



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI
DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE
S. STRANIERI E MINORANZE ETNICHE**

ATTO N. DEL 498

Torino, 01/08/2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Carlotta SALERNO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Giovanna PENTENERO
Gabriella NARDELLI	Francesco TRESSO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: AVVISO DELL'AUTORITA' DI GESTIONE FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE DI CUI AL DECRETO N. 3421 DEL 15/6/2023 PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI "PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA SOCIALE ED ECONOMICA DEI RIFUGIATI" - APPROVAZIONE CANDIDATURA DELLA CITTA' DI TORINO

Fin dal suo avvio la Città ha aderito al Sistema nazionale di tutela dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale denominato S.A.I. "Sistema Accoglienza e Integrazione" (precedentemente denominato SPRAR e poi SIPROIMI) - D.L. 21 ottobre 2020, n.130, convertito in Legge 18 dicembre 2020, n.173 e s.m.i. - realizzando sul territorio cittadino progetti per le seguenti categorie: Ordinari (Progetto 594 - PR3) per complessivi 605 posti; Disagio mentale/Disagio sanitario (Progetto 593 - PR3) per complessivi 36 posti; Minori Stranieri non accompagnati (progetto 595 - PR3) per complessivi 112 posti.

La complessità dei bisogni dei migranti, a fronte di un contesto socio-economico che pone elevate difficoltà anche ai nuclei familiari vulnerabili che non provengono da background migratorio,

evidenzia spesso la presenza di bisogni ulteriori anche dopo il termine dei percorsi previsti all'interno del sistema SAI e la conseguente necessità di attivare azioni che mirino ad una integrazione a lungo termine spesso a valere sulle risorse del sistema locale di welfare.

Sulla base di tale premessa, la Direzione Centrale per le Politiche Migratorie in coordinamento con la Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo ed il Servizio Centrale affidato ad ANCI, con decreto prot. n. 3421 del 15/6/2023 ha approvato un Avviso pubblico (finanziato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione - FAMI- 2021-2027) finalizzato a valorizzare e sostenere gli Enti locali titolari di progetti SAI per favorire un approccio integrato di interventi rivolti all'autonomia sociale ed economica dei rifugiati. A tal fine l'Avviso prevede che gli EE.LL. beneficiari dovranno predisporre e realizzare "Piani individuali di inserimento socio-economico" dei titolari di protezione internazionale e dei neomaggiorenni presenti nel SAI, in stretta connessione e continuità con percorsi di presa in carico integrata attivati nello stesso SAI a favore dei destinatari finali.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento si intende approvare la partecipazione della Città di Torino in qualità di soggetto proponente capofila all'Avviso pubblico per la presentazione di un progetto da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo Specifico 1. Asilo - Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati".

La selezione dei partner di progetto (ovvero i soggetti che partecipano assieme al capofila alla presentazione della proposta progettuale ed alla realizzazione delle attività) verrà realizzata mediante indizione di avviso pubblico per la ricerca dei soggetti da ammettere alla co-progettazione ai sensi dell'articolo 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, del DM 72/2021 e dell'art. 6 D.Lvo 36 del 31 marzo 2023; gli enti così selezionati contribuiranno alla definizione della proposta progettuale nonché alla realizzazione delle attività qualora ammesse al finanziamento.

Il progetto di cui sarà Capofila la Città avrà durata massima di 24 mesi e importo non superiore a Euro 1.000.000 (un milione) come previsto per i soggetti Proponenti appartenenti al Cluster 3 (Enti titolari di progetti SAI il cui numero complessivo di posti della rete SAI ammesso al finanziamento è maggiore di 100).

I soggetti del Terzo Settore che intendano presentare la manifestazione di interesse a partecipare alla presentazione della proposta progettuale complessiva ed alla realizzazione delle attività dovranno elaborare una proposta progettuale che dovrà riguardare i seguenti ambiti di intervento individuati e ritenuti prioritari dalla Città tra quelli previsti dall'Avviso Ministeriale:

1. Servizi per l'abitare con particolare attenzione alla transizione dalle accoglienze a forme di autonomia abitativa (a titolo esemplificativo: accoglienza di transizione anche presso *housing* sociali, *co-housing*, finanza delle locazioni, attività di facilitazione dei processi di locazione, fondi di garanzia);
2. Attività di potenziamento dei servizi di informazione e accompagnamento dei titolari di protezione internazionale con particolare attenzione all'esperienza di Spazio Comune già operante presso il Servizio Stranieri;
3. Sensibilizzazione e coinvolgimento degli attori locali volti al superamento delle diffidenze culturali specie per favorire l'aumento dell'offerta alloggiativa nei confronti degli stranieri, mediazione sociale, accompagnamento all'inserimento sociale anche con azioni di supporto nella relazione dei destinatari del progetto con la comunità locale (incluso il *community matching*) nonché azioni di comunicazione e diffusione dei risultati del progetto.

Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere le attività relative alla gestione ed al controllo del progetto incluse le attività amministrative e la rendicontazione delle spese secondo gli appositi manuali FAMI.

Per la selezione delle progettualità da ammettere alla fase di coprogettazione verranno utilizzati i

seguenti criteri (la cui ponderazione verrà dettagliata nell'avviso):

- qualità complessiva della proposta progettuale con particolare riferimento alla capacità innovativa ed alla relativa coerenza del piano finanziario;
- documentata esperienza in progettazioni rivolte ai migranti con particolare riferimento alla partecipazione a progettualità finanziate su fondi FAMI;
- complementarietà della proposta progettuale con le progettualità già attive in una logica di filiera;
- capacità dei proponenti di coinvolgere reti di partenariato operanti nel territorio cittadino e di attivare ulteriori reti utili alla realizzazione del progetto compresi organismi internazionali, enti di ricerca, università nonché soggetti di diritto privato che svolgono attività a scopo di lucro disponibili a collaborare al progetto in qualità di Soggetto Aderente (ovvero senza attribuzione di centro di costo)

Verranno selezionate e ammesse alla fase di progettazione al massimo le due migliori proposte in ciascuno degli ambiti indicati; i soggetti selezionati dovranno integrarsi e collaborare sia nella fase di stesura della proposta progettuale da presentare sia nella fase di realizzazione delle attività.

La proposta progettuale elaborata dalla Città con la rete di partner dovrà prevedere un piano finanziario che rispetti la seguente articolazione;

- Euro 650.000 complessivi per la/le proposte di cui al punto 1
- Euro 150.000 complessivi per la/le proposte di cui al punto 2;
- Euro 150.000 complessivi per la/le proposte di cui al punto 3;

Le rimanenti risorse saranno destinate alle spese relative a revisore contabile ed esperto legale, obbligatoriamente previsti.

Inoltre ciascun Ente dovrà prevedere, in aggiunta agli importi di cui sopra, un cofinanziamento minimo obbligatorio non inferiore al 10% del valore del progetto.

Il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico.

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.

Si dichiara che le spese sono subordinate e saranno sostenute solo a seguito dell'approvazione e del finanziamento dei progetti da parte del Ministero.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, la candidatura della Città di Torino quale capofila per la presentazione di un progetto secondo quanto previsto dall'Avviso dell'Autorità di Gestione Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione di cui al decreto n. 3421 del 15/6/2023;

2. di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali le procedure di indizione dell'Avviso di coprogettazione e di presentazione entro i termini del relativo progetto secondo le indicazioni di cui all'Avviso pubblico dell'Autorità di Gestione FAMI;
3. di prendere atto che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia valutazione dell'impatto economico e non comporta oneri per la Città;
4. di dichiarare, attesa l'urgenza di approvare la candidatura della Città di Torino all'Avviso dell'Autorità di Gestione del FAMI, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Jacopo Rosatelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Fulvia Mantino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella